

■ CROTONE Celebrazioni per il 60° della nascita Una fondazione ed un premio per ricordare Marrelli

di GIACINTO CARVELLI

CROTONE - Un premio e una fondazione: questo il modo con il quale i collaboratori del Gruppo Marrelli, insieme alla presidente Antonella Stasi, moglie dell'imprenditore scomparso, e ai figli, hanno deciso di ricordare il presidente e fondatore del Gruppo, Massimo Marrelli.

Per farlo, non è stata scelta una data a caso, ma quella che sarebbe stato il giorno del suo 60° compleanno. Così, è stata ideata una serata speciale, per la prima edizione del premio a lui dedicato.

Un premio che è stato pensato per dare «un riconoscimento a quei calabresi che si sono distinti sul territorio nazionale e interna-

zionale in ambito medico e odontoiatrico, agricolo, sociale e comunicativo».

Promosse
iniziative
culturali
e mediche

Oggi, a partire dalle 18 all'Auditorium Alkmeon di Crotona, è stata promossa «una serata sobria che ricorderà in ogni momento quello che Massimo Marrelli ha realizzato per Crotona e la Calabria».

Tra i premiati suor Michela Marchetti del Centro Noemi di Crotona, Massimo Proietto giornalista Rai, l'imprenditore Nuccio Caffo e l'ospedale San Pietro «Fatebene fratelli».

Sarà anche l'occasione per presentare la fondazione «Massimo Marrelli, che avrà Antonella Stasi e i figli come soci. Una fondazione che promuoverà eventi culturali e scientifici, ma anche borse di studio per meno abbienti ed

ancora assegni di ricerca e odontoiatria.

Assegnate
delle borse
di studio ai
meno abbienti

Ma sarà anche l'occasione per presentare ciò che lo stesso Massimo Marrelli, negli anni ha costruito, e che ha portato, proprio a poche settimane dalla sua scomparsa e a pochi giorni del 60° compleanno.

«Sono stati giorni importanti - sottolineano i vertici della struttura sanitaria crotonese - col fiato sospeso per tutto il gruppo imprenditoriale, che da anni chiedeva a gran voce il riconoscimento delle prestazioni di radioterapia».

Sono stati chiusi nei giorni scorsi dai nuovi commissari al piano di rientro del deficit sanitario, Saverio Cotticelli e Thomas Schael, i decreti per i budget 2019.

I nuovi decreti prevedono una integrazione del finanziamento complessivo dell'Asp finalizzata all'acquisto di prestazioni per le quali si registrano ancora tempi di attesa rilevanti nelle strutture pubbliche, con riferimento a prestazioni di diagnostica per immagini quali Tac, risonanza magne-

tica ed ecografia.

«Una conquista - sottolineano dalla struttura - per la città, per il territorio ma anche per il medico/imprenditore che ha sempre definito questo progetto uno dei più importanti della sua vita.

Un progetto al cui compimento, purtroppo, il medico/imprenditore Massimo Marrelli non ha potuto assistere. Il Gruppo imprenditoriale crotonese

se continua a portare avanti il progetto, secondo i dettami del suo fondatore».

La radioterapia, i trattamenti radioterapici in convenzione con il sistema sanitario nazionale, finalmente a Crotona. L'ufficializzata di questo traguardo, che rincorreva

Massimo Marrelli, che è stato sancito dalla firma dei contratti tra il Marrelli Hospital e l'Asp di Crotona.



Massimo Marrelli



La struttura del Marrelli hospital

Amantea (direttore sanitario): «Dalla diagnosi, all'intervento al trattamento radioterapico» «Un ciclo completo per i malati di tumore»

CROTONE - «Finalmente è giunto in questi giorni un primo riconoscimento da parte dei nuovi commissari regionali e da parte della nuova dirigenza dell'Asp di Crotona, che rappresenta per noi un punto di partenza importante su cui costruire il lavoro dei prossimi anni. Finalmente tanti pazienti potranno avere risposte nella propria città per la cura dei tumori partendo dalla diagnosi, passando per l'intervento chirurgico e finendo con il trattamento radioterapico con l'utilizzo delle migliori tecnologie presenti nel settore a livello internazionale e con professionisti che si sono formati con la migliore scuola europea». E' quanto sostiene Massimo

Amantea, direttore sanitario del Marrelli Health.

Sottolinea, poi, il direttore sanitario come «le due strutture che hanno dato vita al Marrelli Health sono diventate un pezzo importante della Sanità in Calabria ed una meta per tanti pazienti da ogni parte della Calabria».

Rispondiamo positivamente al generale Cotticelli e all'ingegnere Schael per aver voluto attivare una nuova fase della sanità regionale anche attraverso una collaborazione tra pubblico e privato. Noi siamo pronti.

Anzi, lo abbiamo già dimostrato nel 2018. Pur con tutte le difficoltà che abbiamo vissuto, un terzo dei nostri pazienti ricoverati

era residente fuori regione».

Assicura, poi, Amantea che «ci impegneremo nella stessa direzione, senza dimenticare che Crotona e la sua provincia meritano un'attenzione particolare».

Lo dobbiamo - conclude il direttore sanitario della struttura - anche al fondatore del Marrelli Hospital: dimostrare che si può fare eccellenza anche in Calabria». Presidente e fondatore è Marrelli, nato a Crotona il due marzo 1959; il 27 ottobre 2018, nel quarantesimo anniversario della sua attività professionale, a 59 anni, Massimo Marrelli ha perso la vita. Il 9 novembre 2013, dopo averlo presentato all'intera classe medica calabrese, aveva inaugurato



Il direttore sanitario del Marrelli hospital Amantea

il Marrelli Hospital, una struttura sanitaria dedicata principalmente alle branche mediche della chirurgia oncologica, della ortopedia e della radioterapia avanzata, che diventa operativa a maggio 2018.

gia. car.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una postilla inserita che non era inizialmente prevista negli accordi Stasi: «Fondi per la Radioterapia ma solo per i pazienti crotonesi»

CROTONE - E' arrivata la firma per il contratto con l'Asp per radioterapia del Marrelli hospital, ma con una sorpresa non prevista. Ad evidenziarla, Antonella Stasi, moglie di Massimo Marrelli. «Questi fondi - dice ancora la Stasi - devono essere destinati ai pazienti di Crotona, perché gli altri devono essere curati nelle province di pertinenza. Questo - continua la titolare della struttura - non so chi l'ha voluta, perché inizialmente non era così, però hanno aggiunto questa postilla». A suo dire «questo va contro i diritti del malato a cui deve essere lasciata la libera scelta di andare dove vuole. Un malato non può decidere, in questo modo, dove andare a curarsi. Però, ripeto, hanno voluto mettere questo particolare all'interno del contratto».

Era arrivato lo scorso 8 novembre l'accreditamento all'esercizio per erogare le prestazioni di Ra-



La radiologia del Marrelli Hospital

dioterapia per il Marrelli Hospital, poco tempo dopo la scomparsa del titolare, Massimo Marrelli. A sancirlo, il Decreto n. 215 del Commissario ad acta, nel quale si legge che «la Struttura sanitaria privata denominata "Marrelli Health S.r.l. con sede nel Comune di Crotona - Autorizzazione sanitaria all'esercizio definitiva

per l'erogazione di prestazioni di Radioterapia e contestuale Accredimento». Dopo l'accreditamento, è arrivato anche il relativo budget. «E' stato firmato il contratto per radioterapia, con il decreto definitivo, ed il budget è stato quello che già aveva annunciato il commissario Schael. Non ci sono stati tagli, ed anzi hanno

ritenuto che in effetti è stato sottovalutato. Perché stato approvato le prestazioni dei 300 pazienti che da Crotona che mediamente andavano a Catanzaro».

Per questi hanno riconosciuto un milione e mezzo di euro, anche se, sempre mediamente la prestazione costa circa 7 mila euro, e quindi occorrerebbero due milioni. Hanno lasciato questa cifra, ma consapevoli che va integrata».

«Finalmente i tumori possono essere curati a Crotona, con le migliori tecnologie radioterapiche oggi presenti sul mercato e con i migliori professionisti». Questo l'annuncio del Marrelli hospital per decretare quello che è stato un giorno importante per la struttura sanitaria crotonese, ma anche per gli stessi pazienti, che non dovranno più sottoporsi a lunghi viaggi verso Catanzaro. Un traguardo, viene sottolineato, che è stato raggiunto a 4 mesi esatti dalla scomparsa di Massimo Marrelli ed a pochi giorni della festa del suo 60° compleanno. «Uno dei suoi progetti più importanti si è infatti realizzato!» - sottolinea la stessa struttura.

Annunciato, poi, il lancio della fondazione che porterà avanti una serie di iniziative.

gia. car.